



COMUNICATO AI LAVORATORI

FedEx -Tnt

Si è svolto nei giorni 4 e 5 giugno 2018 l'incontro con FedEx e TNT per esperire l'esame congiunto sulla procedura di licenziamento di 361 dipendenti ed il trasferimento di 115.

Le Aziende hanno ribadito la posizione già richiamata nelle procedure con una lieve variazione che riguarda i tempi per il licenziamento senza opposizione ed incentivi economici, portando a fine aprile 2019 il limite temporale per le uscite volontarie, a condizione che venga raggiunto un accordo fra le parti.

FedEx e TNT hanno comunicato la possibilità (teorica) di ricollocare 140 unità lavorative nelle due Aziende ed altri 140 lavoratori da collocare presso i fornitori che però non offrono nessuna garanzia occupazionale e di tutela dei diritti contrattuali oggi in essere.

Per quanto riguarda i trasferimenti le Aziende non vogliono mettere in campo nessuna iniziativa di telelavoro o smart working.

Le Organizzazioni Sindacali hanno fatto rilevare che tali proposte sono insufficienti ad avviare un concreto e serio negoziato in quanto le garanzie per i lavoratori che passano ai fornitori sono inesistenti: nessuna tutela normativa, salariale e professionale dignitosa, al contrario si rendono precari i dipendenti. Sulla questione dei trasferimenti le Organizzazioni Sindacali hanno stigmatizzato il comportamento di un'Azienda multinazionale come FedEx che, al tempo delle tecnologie digitali non è capace, o non ha la volontà, di introdurre modalità di lavoro a distanza, come accade già in Tnt ed in altre Aziende del settore e costringe le lavoratrici al licenziamento.

Il giorno 7 giugno è confermato l'incontro di verifica al Ministero dello Sviluppo Economico, a cui è stato richiesto un esplicito intervento al neo Ministro Di Maio. In quella occasione, se non ci saranno passi avanti positivi per la vertenza, le Organizzazioni Sindacali metteranno in atto altre iniziative di mobilitazione di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori, al fine di evitare il compimento di tale sciagurato piano di riorganizzazione basato sui licenziamenti.

Roma, 6 giugno 2018

Segreterie Nazionali